

ALFREDO PIRRI E ELVIO CHIRICOZZI: DUE PROGETTI PER IL TEATRO INDIA

*Galleria del Teatro India
mercoledì 18 ottobre – sabato 26 novembre
a cura di Alessandra Maria Sette e Paola Magni*

Grazie al contributo **dell'Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Roma**, Alfredo Pirri ed Elvio Chiricozzi avranno la possibilità di mettere a confronto due progetti nella Galleria del Teatro India. Saranno due lavori pensati per il luogo, che modificheranno profondamente la struttura della galleria, proponendo due diverse interpretazioni dello spazio.

UN PROGETTO (?) PER INDIA, di Alfredo Pirri

Perché il punto interrogativo? Perché Pirri voleva realizzare una ambiziosa opera di recupero di uno spazio adiacente la Galleria, che però, non essendo proprietà del teatro, verrà demolito. Come forma di protesta l'artista esporrà i disegni, gli schizzi ed i progetti per questa 'galleria alternativa', insieme ad una serie di acquerelli dedicati al tema delle ciminiere. La proposta di recupero dell'ex edificio delle docce era stata pensata per dare un segnale di sensibilità verso il patrimonio artistico e architettonico della nostra città e un forte messaggio di attenzione verso tale patrimonio.

Gli acquerelli risalgono al 1990 e non sono mai esposti prima. Le ciminiere sono rappresentate come presenze ormai quasi abituali nello scenario urbano. Il tema, tuttavia, nelle mani dell'artista, diviene un pretesto per sperimentare e studiare il comportamento e le reazioni chimiche dei colori, che in questo caso sono stati reinventati da Pirri a seconda delle esigenze specifiche.

OCCHI CON LE PIUME, di Elvio Chiricozzi

Elvio Chiricozzi presenta l'installazione della 'stanza di carta', mai esposta in maniera completa ed organica. Sei grandi teli di carta scendono dal soffitto ed arrivano in terra, come veli sacri che tengono celato un segreto, trasformando l'intera galleria in un ambiente asettico, monocromatico, in cui tutte le tonalità del bianco andranno ad esaltare le figure umane che, leggere, evanescenti, saranno le uniche presenze di questa sorta di cappella votiva.

I due progetti, nel complesso, sono realizzati con l'intenzione di esaltare, in uno spazio ormai storico come l'ex complesso Mira Lanza, sia la presenza umana sia l'intervento umano, che si è appunto concretizzato con le architetture. Il messaggio che ne consegue, da parte degli artisti, è chiaramente quello di mantenere il più possibile l'integrità del luogo, rispettandone le caratteristiche, le peculiarità e l'antica vocazione.

**La mostra verrà inaugurata presso la galleria del Teatro India il 18 ottobre 2000 alle ore 19.
Per informazioni 06 33076327**